

I.

Imperialismo e panslavismo

Le convulsioni balcaniche del dopoguerra sono il risultato del conflitto di due tendenze politiche che è impossibile conciliare: l'imperialismo iugoslavo e il fascio dei nazionalismi delle altre piccole nazioni balcaniche. Il primo tende a sottomettere all'egemonia politica di Belgrado tutti i piccoli Stati sorti sulle rovine dell'impero turco; i secondi, per contro, intendono difendere gelosamente la indipendenza politica dei paesi di cui sono le più pure emanazioni. L'imperialismo iugoslavo, o, per essere più precisi, serbo, ha remote origini storiche cui non di rado ricorrono i suoi storici e i suoi filosofi: l'impero serbo dell'alto evo-medio. Da Stefano Nemanja, che nella seconda metà del decimosecondo secolo riesce a riunire le selvagge tribù serbe, costituendo uno Stato e fondando una dinastia, a Dusciano il grande che muore nel 1355 in vista di Costantinopoli, meta